l'Orafo italiano

Since 1946

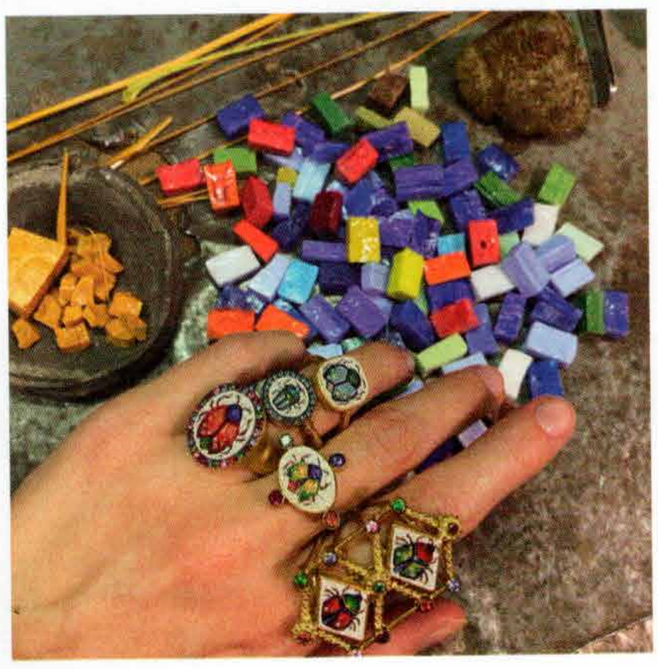
WORLD DIAMOND GROUP

LE SIBILLE

Si sono incontrate alla Scuola di Arte Ornamentale di Roma e, complici la creatività e la passione comune per il gioiello, è subito scattata l'alchimia: tanto che di lì a poco, nel 1990, Camilla Bronzini, Antonella Perugini, Francesca Neri Serneri - tre donne dalle personalità diverse e complementari - hanno dato vita a Le Sibille, una realtà unica nel panorama italiano del gioiello d'eccellenza. Raccontano di essere approdate alla pasta vitrea e al micro mosaico dopo appassionate sperimentazioni su diverse tecniche applicate al gioiello artigianale e ricerche sui materiali (legni di noce, ciliegio ed ebano accostati all'oro, elementi di lampadari in vetro di Murano, ceramiche, lava, cammei): «In quegli anni nessuno si dedicava al micro mosaico, che, ricordiamolo, è molto più di una tecnica artigianale, perché in qualche modo rappresenta la preservazione della bellezza nel tempo. Infatti è nato nel 1700 in Vaticano: in quegli anni, gli affreschi di San Pietro si stavano deteriorando a causa del tempo e del fumo nero delle torce che costituivano la fonte luminosa del tempo. Sono stati salvati da un piccolo artigiano di Borgo Pio che lavorava le paste vitree: infatti furono ricoperti dal micro mosaico e, grazie a quell'intervento, li possiamo contemplare ancora oggi». Prima di raggiungere Firenze e Venezia, il micro mosaico prospera proprio a Roma, dove, tra la fine del Settecento e l'inizio dell'Ottocento, nascono le prime botteghe che vendono souvenir della Città Eterna ai turisti e ai viaggiatori del Grand Tour. Il Mosaico Minuto, spiega ancora Francesca, è un vero virtuosismo: la pasta vitrea viene scaldata a temperature altissime e nella fase di riscaldamento il maestro mosaicista deve modellare il materiale per poter ottenere la consistenza, la forma e il colore a lui congeniale. Quando la pasta vitrea è modellabile, il maestro con una pinza ne tira una bacchetta sottilissima che si raffredda in un istante e, spezzandola, continua il processo fino a ottenere tante bacchette che, guardate verticalmente, hanno sezioni di colori e sfumature diverse. È Nicoletta, il maestro mosaicista per Le Sibille, a raccontare e mostrare di persona la tecnica. Spezza con la lama un millimetro di pasta vitrea e lo attacca a un anello in micro mosaico che raffigura il Vesuvio in eruzione, talmente bello che sembra dipinto. Il lavoro è raffinato, minuzioso. Nicoletta ha bisogno di un pezzetto di pasta vitrea ancora più sottile. Accende una fiammella e questa volta riscalda una bacchetta, creandone un'altra ancora più sottile. «Mi serve il colore perfetto – afferma – è una ricerca che va oltre il tempo. A volte lo si cerca per ore, per giorni. E' qualcosa che diventa parte integrante del tuo essere». Dalla bacchetta taglia una scaglia di 3 millimetri di altezza e un millimetro di larghezza e la affonda con cura all'interno di un mastice speciale (la cui ricetta è segreta), composto solo di ingredienti naturali. Ci vorranno tante ore di lavoro e tanti giorni prima che quel pezzo sia finito. Il tempo fa parte della ricerca dell'eccellenza e dell'anima di questo oggetto. Francesca riassume la filosofia delle Sibille: «Proprio come la Sibilla Cumana, mediatrice di Apollo, dispensava ai generali romani oracoli e fortuna, noi siamo le mediatrici degli oracoli del nuovo concetto di gioiello. Il gioiello è il nostro modo di risvegliare le persone, comunicando ciò che c'è sempre stato e che abbiamo dimenticato». Non a caso la pasta vitrea è composta da quattro elementi: il sale, il fuoco, l'acqua e l'aria: elementi che accompagnano l'uomo dai tempi più remoti e che assieme creano la base per la nascita di una bellezza che stimola la nostra anima. Ogni gioiello diventa così il portavoce di innumerevoli storie che si intrecciano. Conclude Francesca: «E' così che continueremo a far parlare il cuore senza avere paura di ricercare sempre e più profondamente la bellezza e di trasmetterla alle persone attraverso i nostri gioielli».

English translation: see page 105

Laura Inghirami con Le Sibille
e alcuni esempi di anelli in micro mosaico
(in basso, l'anello Vesuvio).



GRAND TOUR

/ di Laura Inghirami

Viaggio a tappe nella gioielleria Made in Italy, alla scoperta di un'eccellenza artigianale unica al mondo

LE **SIBILLE** / ALESSANDRO **DARI**